

«Blocco del turn over, sanità in tilt» Il governatore convoca i sindacati

La trattativa

I rappresentanti dei medici «Assistenza a rischio necessarie nuove assunzioni»

I sindacati dei medici incontrano il governatore della Regione Campania, Stefano Caldoro, per un tavolo tecnico con al centro tutte le problematiche relative al personale delle Asl. L'appuntamento è fissato per domani mattina. Ne dà notizia una nota che porta la firma dei responsabili di tutte le sigle sindacali che raggruppano i camici bianchi, da quelle degli ospedalieri ai rianimatori, fino ai dirigenti medici.

Al'indomani della proclamazione dello stato di agitazione per il nuovo sistema di rilevamento delle presenze nell'ospedale Cardarelli, l'intersindacale dei medici scende quindi in campo con una nuova nota che anticipa i temi che verranno trattati domani nel corso dell'incontro previsto con il presidente della Regione Stefano Caldoro.

«Nella situazione assistenziale campana, in cui il blocco del turn over ha pericolosamente fatto scendere il numero del personale sotto il livello di guardia - è scritto nel documento delle organizzazioni sindacali - i sindacati, nell'esprimere soddisfazione per la convocazione, ritengono che il confronto abbia un ruolo strategico per la qualità e la dignità del lavoro e per l'efficienza del servizio erogato potendo garantire percorsi differenziati per la stabilizzazione dei lavoratori "precarizzati" e per nuove assunzioni, che devono avvenire nel rispetto delle disposizioni regionali e nazionali».

Secondo i sindacalisti «molte aziende attivano infatti modalità di reclutamento non previste dalle vigenti norme e potenzialmente pericolose per la qualità dell'offerta sanitaria, disattendendo le norme che sono state indicate dalla stessa Regione».

Nella nota che è stata diffusa ieri dalle sigle sindacali dei camici bianchi si fa inoltre riferimento anche alla precarietà ed al rischio assistenziale derivanti sia



dal perdurare dei commissariamenti, nonostante siano state completate le selezioni preliminari per gli incarichi di direttore generale, sia dalle numerose proroghe conferite al personale, anche apicale, per l'impossibilità di effettuare concorsi pubblici, sia dalla mancata presentazione delle dotazioni organiche in quasi tutte le Aziende nei relativi Atti Aziendali, ancorché appro-



La protesta
Stamattina il flash mob degli specializzandi al Duomo: «Leggeremo il giuramento di Ippocrate»

vati nonostante l'evidente elusione delle prescrizioni delle stesse Linee Guida regionali.

Questa "precarizzazione complessiva" - scrivono ancora i sindacati - costituisce oggettivamente ulteriore elemento di compromissione e scadimento funzionale di una sanità regionale già di per sé afflitta da numerosi e gravi problemi. L'intersindacale regionale auspica, pertanto, che si rafforzi e permanga il clima di collaborazione che è stato recentemente instaurato dalla Regione Campania con le forze sociali che ben conoscono i problemi della Sanità regionale e le possibili soluzioni praticabili».

Il documento porta le sigle di Anaao Assomed, Aaroi Emac, Cimo, Cgil FP Medici, Uil Fpl Medici, Cisl Medici, Cgil fp Spta, Fvm, Fassid, Fesmed, Anpo Ascoti, Fials Medici, Aupi, Sinafo e Sirirss.

Sempre sul fronte della sanità è stato anche organizzato per questa mattina, alle 10,30, un flash mob degli specializzandi. La manifestazione degli specializzandi prevede la lettura del Giuramento d'Ippocrate davanti al Duomo di Napoli.

La manifestazione è stata organizzata dal Sigm (Segretariato italiano giovani medici, della Federico II) e dal Comitato Nazionale Aspiranti Specializzandi.

m.i.p.

